Scritto da Red.
Venerdì 22 Novembre 2019 18:40



ARIANO IRPINO – Il tradizionale convegno cardiologico “Nel…cuore del Tricolle”, giunto alla XIII edizione, si svolgerà domani, sabato 23 novembre dalle 9 alle 18, presso la sala convegni dell’istituto di ricerca Biogem in via Camporeale ad Ariano. Questo evento avrà la presenza ancora una volta di alcuni dei maggiori cardiologi italiani come i professori Sinagra (Università di Trieste), Imazio (Università di Torino), Massetti (Università Cattolica di Roma), D’Alto e Perrone Filardi (Università di Napoli). Saranno affrontati argomenti di ampio respiro, quali la cardiopatia ischemica, lo scompenso cardiocircolatorio e le pericarditi, e alcuni temi emergenti, quali l’amiloidosi cardiaca e l’ipertensione polmonare.

ARIANO IRPINO, 15 novembre 2019, ore 11.30 - A trent'anni dalla nascita del reparto di cardiologia e terapia intensiva cardiologica dell’ospedale “S. Ottone Frangipane “ di Ariano Irpino l'Asl di Avellino, diretta da Maria Morgante, promuove due eventi per mettere al centro la salute cardiologica.

Si parte domenica 17 novembre, dalle 9 alle 12, presso il centro sociale del Rione Martiri ad Ariano Irpino, per una “Giornata di prevenzione“ aperta a tutti i cittadini, che potranno eseguire gratuitamente Ecg e prelievo per colesterolo e ricevere preziose informazioni su come ridurre i rischi di patologia cardiovascolare. Il secondo sarà rappresentato dall’ormai tradizionale convegno “Nel…cuore del Tricolle”, giunto alla XIII edizione, che avrà la presenza ancora una volta di alcuni dei maggiori cardiologi italiani come i professori Sinagra (Università di Trieste), Imazio (Università di Torino), Massetti (Università Cattolica di Roma), D’Alto e Perrone Filardi (Università di Napoli) e che si svolgerà sabato 23 novembre dalle 9 alle 18 presso la sala convegni dell’istituto di ricerca Biogem in via Camporeale ad Ariano Irpino (con un’anteprima prevista per gli infermieri il giorno 22 novembre nella stessa sede).

I due eventi sono promossi dall'Asl di Avellino grazie al lavoro dell’Uoc di cardiologia e Utic dell’ospedale di Ariano Irpino, diretta da Gennaro Bellizzi, che ha progressivamente implementato la sua offerta di prestazioni non solo per i cittadini del territorio del Tricolle, ma per quelli dell’intera provincia.

Si è passati – si legge in un comunicato – dal semplice reparto di ricovero per pazienti acuti ad un centro che, oltre ad accogliere i soggetti colpiti da patologie cardiovascolari gravi (dall’infarto miocardico, ai gravi scompensi, alle aritmie minacciose), oggi garantisce tutta una serie di procedure diagnostiche e terapeutiche di avanguardia, direttamente o attraverso il prezioso link costruito con l’emodinamica del “Moscati” di Avellino dove il paziente coronarico acuto può ricevere le procedure di rivascolarizzazione miocardica per poi rientrare presso il nosocomio arianese.

Oggi la cardiologia di Ariano Irpino (nota in passato per essere stata “pioniere” nel progetto di telecardiologia, successivamente esteso all’intera regione Campania), ha acquisito una grande esperienza tanto nella diagnostica strumentale (dagli esami di primo livello fino a test più complessi come l’ecostress) quanto nelle procedure di elettrostimolazione, con numeri di accessi via via crescenti. Proprio recentemente presso il P.O. di Ariano è stato impiantato (per la prima volta in provincia di Avellino, seconda in Campania) un dispositivo, cosiddetto Ccm (modulazione della contrattilità cardiaca), che offre opportunità di miglioramento della qualità e dell’aspettativa di vita in pazienti con grave scompenso cardiaco, refrattario ai trattamenti tradizionali.